l'investito pagherà annualmente un cero da libra alla chiesa di S. Marco di Bergamo.

Data come il n. 168.

173. — 1433, ind. XI, Marzo 20. — c. 106 (107). — Ducale che partecipa ai rettori di Bergamo (v. n. 153) avere il Senato concesso ai comuni ed abitanti di Vicolongo, Foresto, Credaro e Caleppio, esenzione per sei anni da tutte le angarie reali (v. n. 79 e 214).

Data nel palazzo ducale di Venezia.

Seguono annotazioni di esenzioni concesse ai comuni ed uomini di Bagnatica e Mezzate da pesi, fazioni, taglie e imbottature per 5 anni, non essendo stata osservata altra simile concessione; e ad Antigino de' Foresti di Castro, a Bartolino suo fratello, a Bonacino, Betino e Giannino suoi parenti e ai vicini tutti di Castro, esenzione per 5 anni da angarie e fazioni.

174. — 1433, ind. XI, Marzo 21. — c. 105 (106) t.^o — Ducale simile al n. 160, che assegna a Moretto de' Russi di Rota beni del valore di 200 lire imperiali.

175. — 1433, ind. XI, Marzo 24. — c. 106 (107) t.^o — Il doge fa noto ai rettori di Bergamo (v. n. 153) avere il Senato assegnato al conte Trusardo di Caleppio, in ricompensa de' suoi meriti, a titolo di feudo nobile, beni già dei ribelli del Bergamasco pel valore di 1500 ducati, verso corrisponsione d' un cero come nel n. 172; ordina poi ai rettori di dare l'investitura dei beni stessi al conte, al quale è lasciata la scelta dei medesimi.

Data come il n. 168.

176. — 1433, ind. XI, Aprile 2. — c. 106 (107) t.^o — Patente simile al n. 175, colla quale si concedono a Giovanni e agli altri figli del connestabile Sozzino da Milano, per le benemerienze di questo, beni già dei ribelli del Bergamasco pel valore di 500 fiorini.

Segue annotazione che furono concessi come sopra beni pel valore di fiorini 300 a Bonachino da Locatello caporale del già connestabile Sozzino da Locatello.

177. — 1433, ind. XI, Aprile 2. — c. 107 (108). — Ducale che partecipa ai rettori di Bergamo (v. n. 153) avere il Senato concesso al comune e agli abitanti della Costa e di Volpino in Valcamonica nuova esenzione quinquennale dal pagamento di 80 lire l'anno allo Stato.

Data come il n. 168.

178. — 1433, ind. XI, Aprile 2. — c. 107 (108). — Patente ducale simile al n. 175 che assegna in feudo nobile ad Albertino di Vincenzo da Capriano nella Valle S. Martino una pezza di terra in Ponte del valore di 500 lire imp. già di Varioto e Baldassare fratelli Marchesi di Ponte ribelli.